

IO E L'ALTRO NELLO SPECCHIO DELLA VITA

Settore: E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale del turismo sostenibili e sociale dello sport

Area di intervento: 21 – Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto *“Io e l'altro nello specchio della vita”* contribuisce alla piena realizzazione del programma *La diversità e le fragilità in un unico progetto per crescere e vivere insieme* attraverso una serie di interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di assistenza ai minori, alla prevenzione del rischio di devianza, di emarginazione e di esclusione sociale dell'individuo. Il progetto si propone di attuare nelle scuole smaldoniane un'educazione equa ed inclusiva attraverso la promozione di attività artistiche rivolte anche e soprattutto a minori sordi e autistici. Le attività motorie, artistiche, musicali e anche il gioco possono rappresentare un contesto formativo con forte valenza educativa e un originale spazio di valorizzazione del soggetto, anche in presenza di difficoltà psicofisiche e sensoriali.

Le attività previste dal progetto sono mirate ad offrire un'opportunità di apprendimento a tutti anche ai minori disabili promuovendo un'educazione inclusiva attraverso l'adattamento della scuola stessa alle esigenze educative di ciascun bambino. In tal modo il progetto offre un ottimo contributo per la piena realizzazione del programma.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il gruppo di operatori Volontari del Servizio Civile sarà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, del gruppo dei docenti, degli educatori e dei progetti. Affiancheranno le figure professionali negli interventi previsti nel piano

di attuazione. In particolare saranno autonomamente avviati nel **sostegno scolastico** e nelle **attività di animazione del tempo libero**. Saranno impiegati, dopo una specifica formazione, inoltre nella **preparazione dei momenti di incontro e contatto con le famiglie**. Nel corso di realizzazione dell'intervento si alterneranno momenti di condivisione, formazione, programmazione e verifica delle attività. Nell'ambito del progetto, gli operatori volontari sono figure di supporto a tutte le attività educative, in alcuni casi fungeranno da facilitatori della comunicazione e delle interazioni tra i bambini, tra i bambini e l'ambiente, tra i bambini e gli educatori. Potranno anche sostenere direttamente alcune attività di animazione, attività formative e ricreative previste dal progetto. Ogni operatore volontario, diverrà parte integrante dell'équipe di progetto alla quale sarà assegnato, contribuirà - secondo il suo ruolo e le sue specifiche competenze ed attitudini - alle varie attività previste, collaborerà anche alle eventuali attività esterne attinenti al progetto. Gli operatori volontari del Servizio Civile collaboreranno con le risorse umane operanti nelle diverse sedi e in occasione di attività previste sul territorio potranno svolgere il servizio presso le sedi in cui si realizzerà l'attività. Gli operatori volontari potranno effettuare accompagnamenti e uscite sul territorio insieme agli operatori e alle risorse coinvolte nelle attività.

AZIONE	ATTIVITA'		Descrizione completa delle modalità di impiego degli operatori volontari
Azione 1	Attività 1	Focus Group, colloqui, elaborazione schede	Rappresenta per tutti, anche per gli operatori volontari, l'avvio o la modalità di un percorso partecipativo, di appartenenza e di cittadinanza attiva. Gli operatori volontari aiuteranno nella mappatura dei bisogni prevista, parteciperanno ai Focus Group ed elaboreranno delle schede genitori. Faranno quindi attenzione a interagire nel gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando gli apporti di tutti, mettendosi in gioco, contribuendo ad una presa di coscienza comune delle questioni
	Attività 2	Incontri tematici	Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri tematici con supporto alle attività di preparazione e di organizzazione, cureranno la comunicazione e si adopereranno per preparare ambienti e materiale.
	Attività 3	Giocare insieme è meglio	Gli operatori volontari si adopereranno soprattutto per l'organizzazione e realizzazione delle attività di gioco genitori-figli con preparazione degli ambienti e del materiale. Cureranno la comunicazione

Azione 2	Attività 1	Routine e quotidianità	<p>L'azione degli operatori volontari è di supporto in alcune attività giornaliere, in alcuni casi, con l'accompagnamento dei responsabili diventa di animazione diretta nelle attività ludiche e nell'animazione del momento conclusivo della giornata, scegliendo la modalità giusta di comunicazione e di relazione con i bambini, e di collaborazione con i responsabili dell'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nelle attività di accoglienza con gestione a turno delle attività di gioco - Supporto nella corretta tenuta e predisposizione degli ambienti comuni - Supporto nel servizio quotidiano di sorveglianza - Supporto e in parte animazione nelle attività ludico-ricreative quotidiane - Segnalazione tempestiva di anomalie o eventi eccezionali - Supporto alla gestione dei conflitti fra gli utenti - Animazione del momento conclusivo della giornata (canto, gioco, scherzi), prima del saluto finale
	Attività 2	L'officina del teatro	Affiancare i docenti nella preparazione di saggi e di recite durante l'anno.
	Attività 3	L'officina dell'artigianato	Collaborare con i docenti e gli animatori nella progettazione e realizzazione dei laboratori di disegno ed artigianato
	Attività 4	L'officina dello Sport	Affiancare gli operatori nelle attività sportive. Partecipare agli eventi organizzati sul territorio che si realizzano anche in strutture e sedi diverse da quelle di attuazione del progetto
	Attività 5	Campus estivo	Progettare ed realizzare programmi estivi. Affiancare gli operatori durante le fasi esecutive, partecipare alle uscite organizzate dall'ente supportando gli operatori nello svolgimento delle attività previste anche eventualmente al mare, in piscina ed altri luoghi di particolare interesse.
	Attività 1	Supporto didattico extrascolastico	Assistenza nello svolgimento di attività di supporto didattico pomeridiano. Gli operatori volontari svolgono un'azione di supporto e in alcuni casi di

Azione 3			conduzione diretta, con la possibilità di confrontarsi con i responsabili e di lasciarsi accompagnare da essi con modalità giuste di relazione. Supporto nelle attività di laboratorio di apprendimento, animazione, socializzazione. In alcuni casi, a seconda delle caratteristiche degli operatori volontari, conduzione degli stessi con il sostegno dei responsabili
	Attività 2	Laboratorio di danza e musica per minori disabili	Affiancare gli operatori e i volontari nelle attività ludiche per i minori disabili.
	Attività 3	Laboratorio di Informatica	Affiancare i bambini nelle ore dedicate al laboratorio di informatica nelle attività didattiche svolte con il computer e con i software didattici e hardware specifici per disabili.
Azione 4	Attività 1	Gioco sicuro	Allietare i ragazzi con dei giochi ponendo l'attenzione su alcune buone prassi e atteggiamenti da adottare per giocare in sicurezza nei momenti ricreativi e di gioco libero a scuola e all'aperto.
	Attività 2	A tavola non si gioca	Affiancare il personale dipendente nelle attività di assistenza e di animazione durante i pasti e la pausa ricreativa
	Attività 3	Viaggiare in sicurezza e allegria	Durante il servizio di scuolabus e durante le gite o gli spostamenti con mezzi pubblici e privatigli animatori con l'ausilio degli operatori volontari sensibilizzeranno i bambini all'applicazione e allo sviluppo di buone prassi.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari per sede	N° volontari Gmo	Tot. posti
ISTITUTO FILIPPO SMALDONE 19	VIA TOR DE'SCHIAVI	ROMA	155324	6	0	6

Volontari GMO*: giovani con minori opportunità : NO

In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione;
- Partecipazione ad attività organizzate con e dai sordi per facilitare l'inserimento nella realtà dei vari centri ed essere considerati facenti parte del gruppo piuttosto che ospiti temporanei;
- Partecipazione agli incontri di formazione dell'Associazione di Promozione Sociale "Filippo Smaldone" (senza superare il monte ore totale di 150), per meglio comprendere lo spirito e le finalità dell'organizzazione stessa;
- Disponibilità ad accompagnare i ragazzi durante eventuali visite guidate per avere maggiore continuità educativa e affinché possa esserci piena condivisione nelle esperienze socio - didattiche tra i destinatari del progetto ed i volontari;
- Impegno a rispettare le normative sulla privacy e la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario

N° Ore di servizio settimanale: 25

N° Giorni di servizio settimanali: 6

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: SI

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'UNIVERSITA' LUMSA - Dipartimento di Scienze Umane, Comunicazione, Formazione, Psicologia. Riconosce agli studenti che svolgono il Servizio Civile nel progetto "La gioia della scoperta dell'altro" fino ad un massimo di 9 CFU.

L'UNIVERSITA' DEL SALENTO, Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo: riconosce agli studenti partecipanti al progetto "La gioia della scoperta dell'altro" i CFU in base alle modalità stabilite. . (Da un minimo di 6 CFU ad un massimo di 10 CFU)

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – ALDO MORO , Facoltà di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione: riconosce agli studenti partecipanti al Progetto di Servizio Civile proposto "La gioia della scoperta dell'altro", un minimo di 4 CFU ad un massimo di 10 CFU.

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA- Dipartimento di Studi Umanistici, riconosce ali studenti partecipanti al progetto "La gioia della scoperta dell'altro", 6 CFU.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – ALDO MORO , Facoltà di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione riconosce il Servizio Civile Universale come attività di Tirocinio.

L'UNIVERSITA' DEL SALENTO, Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo: ha riconosciuto che il Tirocinio possa senz'altro essere svolto nell'ambito del Servizio Civile Universale.

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA- Dipartimento di Studi Umanistici, riconosce che il Tirocinio possa senz'altro essere svolto nell'ambito del Servizio Civile Universale.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato Specifico Ente Terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore): 48

Sede di realizzazione Formazione Generale:

Presso la singola sede di attuazione del progetto:

Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori sita alla via Tor De' Schiavi n. 404,
CAP. 00171 - Roma.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Metodologia:**

Nella formazione specifica, che verrà svolta per la maggior parte delle ore nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente per gli operatori volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane operatore volontario sarà impegnato e necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'operatore volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, si continuerà con la conoscenza della struttura, degli operatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente. Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e gli altri operatori della struttura.

Sono previsti: 16 incontri di 5 ore ciascuno.

Tutti gli incontri si svolgeranno nei primi 3 mesi di avvio del progetto fino al raggiungimento delle 80 ore di formazione. Il modulo sui rischi sul luogo del lavoro (10 ore) sarà erogato online.

Tecniche:

- verifica dell'esperienza in atto
- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- problem solving
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- brainstorming

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
LA DIVERSITA' E LE FRAGILITA' IN UN UNICO PROGETTO PER CRESCERE
E VIVERE INSIEME

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	<i>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti</i>
----------	--------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ambito di azione del programma

G	<i>Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole</i>
----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': NO

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

Categoria di Minore Opportunità:

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata:

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio : 1 MESE

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 28 di cui 20 ore collettive e 8 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile. L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 28 ore così erogate:

- n°8 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.
- attività di bilancio delle competenze
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione

- n° 20 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 4 ore

- il primo e il secondo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)
- il terzo e quarto momento sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo
- Il quinto momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo. L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Il 50% del totale delle ore previste per il tutoraggio, sarà espletato on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie:

Le attività obbligatorie sono realizzate in cinque giornate di tutoraggio collettivo e in due giornate di colloquio individuale.

I giornata: Il primo passo del percorso di tutoraggio collettivo è la valutazione preliminare di ciascun operatore volontario attraverso un momento di presentazione al gruppo seguito da un momento di analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile.

Segue un momento di somministrazione di una scheda diagnostica valutativa che metta in chiaro in maniera standardizzata le competenze acquisite.

II giornata : Nella seconda giornata viene svolto un gioco di ruolo che simuli un colloquio di lavoro e/o una selezione per valutare con l'osservazione le dinamiche e le caratteristiche di ciascuno. Al termine della seconda giornata viene chiesto a ciascun candidato di fare una ricognizione dei propri titoli posseduti e delle esperienze svolte portando per l'incontro successivo le informazioni principali (data, luogo, ente, durata, informazioni principali).

III giornata: Il primo passo della terza giornata è un momento di warm up durante il quale vengono esplicitate, condivise e raccolte le aspettative occupazionali. Materialmente ciascun operatore viene fornito di una scheda riepilogativa contenente le informazioni principali della carriera scolastica, professionale e l'impegno sociale volontario in enti del terzo settore. Segue un'analisi strutturata delle competenze apprese durante il servizio civile ricondotte in particolar modo alle competenze europee di cui alla Raccomandazione precedentemente enunciata e finalizzata al Bilancio delle competenze in uscita.

IV giornata: Nella penultima giornata di tutoraggio collettivo viene realizzata una simulazione teatralizzata del colloquio perfetto partendo dalla ricerca attiva del lavoro alla candidatura sino al colloquio vero e proprio. Al termine viene svolto un dibattito/analisi su quali sono i passaggi nodali da tenere presente per sostenere un colloquio di lavoro efficace e come realizzare un indice delle caratteristiche da tenere in considerazione quando si risponde ad un annuncio.

V giornata- L'ultima giornata di tutoraggio collettiva viene dedicata completamente alla stesura del curriculum vitae attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea. Viene svolto un laboratorio dedicato alla compilazione del curriculum vitae affiancato alla ricerca attiva di lavoro attraverso l'utilizzo del web e dei social network. Gli operatori vengono suddivisi in gruppi di cinque a cui viene affiancato un facilitatore che li indirizzi ed osservi nella realizzazione del laboratorio. A conclusione dell'attività si analizzano in maniera collegiale le criticità riscontrate in ogni fase del laboratorio e si stila come lavoro collettivo un elenco dei passi da svolgere per cercare, candidarsi e sostenere un colloquio di lavoro.

Giornate di tutoraggio individuale

Le due giornate di tutoraggio individuale , di 4 ore ciascuna, vengono svolte da una psicologa del lavoro che ha partecipato come facilitatore e osservatore a ciascuna delle giornate di tutoraggio collettivo; analizza insieme al ragazzo il percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite,

quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa etc. il tutto finalizzato a orientare le energie del ragazzo nella ricerca attiva, ma consapevole di un lavoro ed al bilancio delle competenze in uscita. Particolare cura viene posta nella revisione ed ottimizzazione del curriculum vitae, nella presentazione individuale e nella redazione della lettera di presentazione.

A conclusione del colloquio, dopo aver concluso anche le attività opzionali, in maniera collegiale insieme al facilitatore, al tutor si stila il bilancio delle competenze.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali:

Le attività opzionali consistono in una giornata di tutoraggio di orientamento durante la quale con l'aiuto delle nuove tecnologie si avvia operativamente la ricerca del lavoro sul territorio di riferimento, dei diversi canali di accesso al mercato del lavoro, la pianificazione dell'agenda dell'operatore per la ricerca attiva del lavoro, l'affidamento del giovane al Centro per l'impegno attraverso l'utilizzo della relativa piattaforma. Dopo un excursus dei siti di maggior interesse e delle Agenzie per il lavoro attive localmente, si procede all'iscrizione del giovane sulle piattaforme di ricerca attiva di lavoro ed alla verifica delle posizioni attive interessanti. Si passa a questo punto alla preparazione della candidatura a seconda delle posizioni individuate ed alla personalizzazione della lettera di presentazione. Attivamente ciascun operatore sceglie e si candida consapevolmente per almeno una posizione, simula con il tutor il colloquio di lavoro e viene fornito di un elenco di siti e di enti ai quali presentare il proprio cv. A seguire si provvede a definire gli appuntamenti per la presentazione e l'iscrizione dei singoli operatori al Centro per l'impiego per lo svolgimento dei colloqui di accoglienza, l'analisi della domanda e per la stipula del patto di servizio. Per le attività opzionali è previsto, oltre al tutoraggio qui definito in termini di 28 ore, un'assistenza da parte dei tutor individuati per tutta la durata dei tre mesi previsti che consistono nel controllo e nell'affiancamento durante la ricerca attiva del lavoro.